

Quadro Sinottico delle Prescrizioni rese da ciascun Ente o Amministrazione
Rifacimento metanodotto “San Salvo - Biccari DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse”
1° tratto dal Km 0+000 in Comune di Cupello (CH) al Km 47+360 in Comune di Rotello (CB)

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali</p>	<p>Nota prot. n. 14069 del 18.06.2020</p>	<p>Esprime parere favorevole, con le prescrizioni/osservazioni delle Amministrazioni centrali sotto indicate, allegate al parere stesso.</p>
<p>MIBACT – DG Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V</p>	<p>Nota prot. n. 18578 del 19.06.2020</p>	<p>Esprime parere favorevole, condizionato al recepimento delle prescrizioni già impartite con il decreto VIA n. 322 del 08/11/2019 e con il parere MiBACT n. 22474 del 9 agosto 2019, e nel rispetto di quanto ulteriormente indicato nei seguenti pareri delle Soprintendenze competenti:</p> <p><u>Regione Molise</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si raccomanda di avere cura della riconfigurazione della morfologia dei luoghi soprattutto per quanto riguarda il ripristino con terreno vegetale dello stato superficiale. 2. Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, per ognuna delle sezioni di progetto interessate da criticità nei siti individuati dalla VIARCH, indicate nel dettaglio nel citato parere Mibact n. 22474 del 9 agosto 2019, dovranno svolgersi operazioni di scavo prima dell'avvio delle lavorazioni dell'opera, seguendo il piano delle indagini trasmesse dalla Snam Rete Gas S.p.A. con nota nostro prot. n. 2887 del 26/03/2020. ^[1] Anche per quanto riguarda le lavorazioni da effettuarsi in corso d'opera, si richiamano le prescrizioni del citato parere in cui si dispone che tutte le attività che prevedono scavo e movimentazione terra siano eseguite in regime di assistenza archeologica, effettuando prima dell'apertura della pista uno scotico di almeno 30 cm di spessore su tutta l'area interessata dalle lavorazioni, finalizzato a diminuire la possibilità di rinvenimenti nel corso dello scavo per la posa del tubo e per l'allestimento delle aree di cantiere. ^[2] In caso di rinvenimenti archeologici in corso d'opera dovrà essere effettuato, per tutta la larghezza dell'area della pista e fino all'individuazione dei limiti del sito, lo scavo archeologico delle evidenze intercettate, al termine del quale sarà necessario acquisire specifica autorizzazione per la realizzazione delle opere in progetto. Nell'eventualità di rinvenimenti archeologici non compatibili con il passaggio della trincea, si dovrà prevedere una variante di progetto, previo completamento delle indagini sulle stratigrafie portate alla luce. Si precisa, inoltre, che la prescritta assistenza archeologica durante le fasi scavo e movimentazione terra è da riferirsi anche alla rimozione del gasdotto in dismissione. <p>Per quanto riguarda le indagini archeologiche, dovranno essere</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>e eseguite avvalendosi di impresa iscritta alla categoria OS25 e di archeologi professionisti qualificati, in possesso dei titoli previsti dalle vigenti normative, i cui curricula dovranno essere sottoposti alla Soprintendenza per l'approvazione. Tutte le attività di scavo e di assistenza archeologica dovranno svolgersi sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza e senza oneri per la stessa. La Società proponente dovrà comunicare la data di inizio lavori, al fine di consentire la programmazione dei sopralluoghi dei funzionari della Soprintendenza, anche in relazione ad eventuali varianti che si dovessero rendere necessarie a seguito della cantierizzazione delle opere.</p> <p>La documentazione archeologica di scavo definitiva dovrà essere consegnata alla Soprintendenza entro 30 giorni dal termine dello scavo e dovrà essere così composta: Relazione scientifica; Elenco e schede UUSS e UUSSMM redatte sulla base degli standard ICCD; Documentazione grafica di dettaglio composta da planimetrie georeferenziate in formato vettoriale (.shp, .dxf o .gpkg) e sezioni (almeno due sezioni ortogonali tra loro) con l'indicazione delle singole Unità Stratigrafiche - tutti i rilievi devono essere georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 (EPSG 4326) o WGS 84-UTM33N (EPSG 32663); Documentazione fotografica in formato TIFF o JPEG;</p> <p>Diagramma stratigrafico (matrix) in formato PDF; Elenco dettagliato dei materiali rinvenuti redatto sulla base degli standard ICCD; Elenchi dei rilievi e della documentazione fotografica. Tutta la documentazione deve essere consegnata sia in formato digitale su supporto magnetico (CD/DVD) che in formato cartaceo. In caso di scavi archeologici particolarmente estesi e complessi, sarà possibile posticipare la consegna della documentazione definitiva previo specifico accordo con i funzionari archeologi della Soprintendenza.</p> <p>Nel quadro economico dell'opera dovranno essere previste somme per lo studio e la pubblicazione dei risultati scientifici degli scavi nonché per il restauro dei materiali mobili rinvenuti e, ove necessario, al consolidamento delle strutture.</p> <p><u>Regione Puglia</u></p> <p>3. Vengano inoltrati alla competente Soprintendenza gli esiti delle prescritte indagini archeologiche preventive, attualmente in corso.</p> <p><u>Per tutto il tracciato del progetto</u></p> <p>4. Qualora durante le indagini preliminari dovessero emergere situazioni stratigrafiche complesse o depositi archeologici incompatibili con l'opera a farsi, o che rientrino nella casistica di cui all'art. 25, co. 9, lettera c) del D. Lgs. 50/2016 "complessi la cui conservazione non può essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito", le Soprintendenze si riservano di disporre varianti anche sostanziali al progetto.</p>
<p>MATTM – DGCRESS – Ex Div. II Sistemi di valutazione ambientale</p>	<p>Nota prot. n. 38253 del 25.05.2020</p>	<p>Procedura di VIA conclusa favorevolmente con decreto D.M. prot. 322 del 08.11.2019.</p> <p>Non risultando intervenuti elementi di novità rispetto a quanto a suo tempo valutato, conferma il giudizio positivo di compatibilità ambientale con le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione VIA-VAS n.3090 del 19 luglio 2019, del MIBACT n.22474 del 9 agosto 2019 e della deliberazione della Regione Puglia n.1000 del 5 giugno 2019.</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
Aeronautica Militare Com. Scuole / 3^ Regione Aerea Ufficio territorio e Patrimonio	Nota prot. n. 0010073 del 02.03.2020	<p>Parere reso al Comando Militare Esercito “Abruzzo” per endoprocedimento: “Verificato che l'intervento non interferisce con superfici di delimitazioni ostacoli al volo di interesse aeroportuale militare né con servitù imposte a protezione dei siti dell'A.M., per quanto di competenza si esprime il nulla osta, in ordine ai soli interessi dell'Aeronautica Militare, alla realizzazione”.</p>
Esercito – CME Abruzzo Molise	Note prot. n. 4528 del 07.05.2020, prot. n. 4793 del 15.05.2020 e prot. n. 5507 del 04.06.2020	<p>Rilascia il Nulla Osta: - fermo restando l'obbligo di attenersi alle disposizioni contenute nella Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 09 agosto 2000 - “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, riguardanti gli obblighi di segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo della durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura; - non essendo noto se la zona interessata dai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzia, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii, l'esistenza del rischio di presenza di ordigni bellici interrati (nel tempo, nell'area dei Comuni di Montenero di Bisaccia, Mafalda, Montecilfone, Palata, Guglionesi, Larino, Ururi, Montorio nei Frentani, Rotello, Santa Croce di Magliano e San Giuliano di Puglia, sono stati rinvenuti n. 4.914 residui bellici). Tale rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Campi Minati del 10° Reparto Infrastrutture (Napoli).</p>
Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo	Nota prot. n. 98262 del 02.09.2020	<p>Rilascia il nulla osta alla costruzione ed esercizio per la tratta nella Regione Abruzzo nella Provincia di Chieti, nei Comuni di Lentella e Cupello, a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.</p>
Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia, Molise e Basilicata	Nota prot. n. 38714 del 15.09.2020	<p>Trasmissione del Nulla Osta alla Costruzione del metanodotto. La stessa società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di attraversamento, parallelismo o avvicinamento con le linee di telecomunicazioni, assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. Pertanto la Società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato del metanodotto. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. , ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. Il NULLA OSTA è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>vigente e alla documentazione progettuale presentata;</p> <p>2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo stesso materiale "attraverso tecniche costruttive tradizionali ed in pietra calcarea"; - sia limitata al massimo l'apertura di nuove strade rurali a carattere temporaneo o permanente. Per le prime sia effettuato il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, mentre per le seconde sia evitata l'impermeabilizzazione; <ul style="list-style-type: none"> • con particolare riferimento all'intercettazione di BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e degli UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", "Sorgenti", "Vincolo Idrogeologico" e "Versanti", pur tenendo presente che gli attraversamenti dei corsi d'acqua mediante l'utilizzo di sistemi interrati è generalmente compatibile con la tutela paesaggistica, si prescrive quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> - si operi "in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile e che non interrompano la continuità ecologica di boschi e corsi d'acqua" (p. es. frammentazione della vegetazione forestale e/o ripariale; - a "tutela del corso d'acqua" e per non ridurre "la sua funzionalità ecologica" non siano attuati interventi in alveo, sistemazioni spondali o operazioni di rimozione della vegetazione naturale ripariale; - si evitino la "realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile"; - a fine lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno; - eventuali interventi di forestazione saranno effettuati impiegando "solo specie arboree e arbustive autoctone secondo i principi della silvicoltura naturalistica". <p>Per la corretta esecuzione e verifica in corso d'opera di tali disposizioni, si prescrive la sorveglianza naturalistica del cantiere ad opera di professionista abilitato (dottore naturalista o forestale) che produrrà idonea relazione da trasmettere ai competenti uffici dell'Autorità Paesaggistica e Ambientale regionale (Regione Puglia) e al Settore scrivente.</p> <p>Al fine di eliminare i disagi tecnici di realizzare attraversamenti in trenchless, sia consentito per l'attraversamento dei canali interessati dall'opera la realizzazione di trincee di attraversamento che abbiano carattere temporaneo, con deviazione dell'eventuale flusso idrico e successivo ripristino ante operam.</p>
<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p>	<p>Nota prot. n. 6690 del 31.03.2020</p>	<p>Parere favorevole, con la raccomandazione di realizzare un idoneo sistema di monitoraggio continuo delle condotte che attraversano le aree a pericolosità geomorfologica e tutte le aree potenzialmente soggette a dissesto, e con le seguenti prescrizioni già formulate con il parere n. 4479 del 15.04.2019 nell'ambito del procedimento di V.I.A.:</p> <p>a) l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innescio di fenomeni di instabilità del suolo e comunque a non aggravare le condizioni di pericolosità geomorfologica già insistenti sull'area. Non devono altresì comportare alterazione della morfologia preesistente dei luoghi o restringimento della sezione degli alvei dei canali attraversati dai metanodotti da realizzare o da dismettere;</p> <p>b) durante le fasi di cantiere deve essere evitato ogni ristagno o deflusso d'acqua nel sottosuolo interessato dagli interventi;</p> <p>c) il materiale di rinterro dovrà essere adeguatamente compattato al fine di evitare infiltrazioni di acqua e di ridurre il rischio di erosione provocato dal transito di eventuali piene ad opera completata;</p> <p>d) in corrispondenza degli attraversamenti del reticolo idrografico, il valore dello spessore del ricoprimento a protezione della condotta non deve essere inferiore a quello indicato negli elaborati grafici degli stessi attraversamenti. Inoltre la profondità del piano di posa delle condotte del "Nuovo Collegamento Potenziamento Derivazione per Lucera" deve essere tale da garantire uno spessore di ricoprimento non inferiore a 1,5 m;</p> <p>e) all'esterno delle aree di allagamento individuate per gli eventi di piena duecentennali ed in corrispondenza dell'attraversamento delle aree a pericolosità geomorfologica devono essere previsti dispositivi di interruzione del flusso nel metanodotto nell'ipotesi in cui si verificano imprevisti che possano destabilizzare le condotte e gli impianti;</p> <p>f) le opere provvisorie necessarie alla realizzazione delle opere in progetto siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non lungo i versanti e non interessate dalle piene duecentennali;</p> <p>g) il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità geomorfologica esistente in alcune aree di cantiere e della eventuale esondazione dei canali prossimi per tutta la durata dei lavori, in particolare la realizzazione delle opere deve essere eseguita adottando ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati, anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme per l'incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso o già realizzate;</p> <p>h) dovrà essere prevista la verifica periodica dello spessore di ricoprimento a protezione delle condotte in corrispondenza degli attraversamenti del reticolo idrografico, sicuramente dopo eventi di particolare intensità, e comunque dello stato manutentivo delle opere in progetto, nella loro completezza, al fine di garantire la sicurezza delle stesse e delle aree attraversate.</p>

AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		favorevole, a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> - vadano effettuati gli interventi nel rispetto della documentazione progettuale datata 15-05-2020 a firma dell'Ing. Paolo Zannier e la relazione geologica a firma del dott. Geol. Giulio Stroppa; - durante i lavori non vadano creati dislivelli con i terreni limitrofi; - le acque vadano regimate in modo da non arrecare danni a terreni altrui e le stesse vadano opportunamente convogliati in canali e/o fossi vernili esistenti; - l'eventuale materiale di risulta va smaltito così come previsto dalla normativa vigente.
Regione Molise – Servizio Programmazione Energetiche – Servizio politiche	Nota prot. n. 82327 del 26.06.2020	Trasmette il nulla Osta n. 62252 del 16.04.2020 dell'Ufficio Gestione dei suoli tratturali e delle terre civiche in merito all'occupazione ed utilizzazione del Demanio appartenente alla rete dei tratturi molisani, nonché per quanto attiene alle competenze regionali in materia di Vincolo di Uso Civico: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Demanio Tratturi</u>: parere favorevole, con la prescrizione/condizione che ancor prima dell'esecuzione dei lavori, previo parere vincolante della Soprintendenza di cui all'art. 21 del D.Lgs 22/01/2004, n. 42, dovrà essere acquisita, a cura della ditta interessata ed ai sensi della L.R. n. 9/1997, Regolamento di applicazione n. 1/2003 e ¹_{SEF} Delibera GR n. 468/2019, la concessione del suolo (a titolo oneroso); • <u>Vincolo di Uso Civico</u>: parere favorevole, con la prescrizione/condizione che ancor prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere acquisita, per il tramite dei comuni eventualmente interessati, la preventiva autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso secondo le procedure di cui alla L.R. n. 14 del 23 luglio 2002.
Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizio Genio Civile Regionale di Chieti – Ufficio Tecnico	Nota prot. n. 183382 del 17.06.2020	Esprime parere favorevole, con la prescrizione che, prima dell'esecuzione degli interventi descritti i suoi fiumi Treste e Trigno nei comuni di Cupello e Lentella della provincia di Chieti, occorra acquisire la necessaria autorizzazione idraulica di cui all'articolo 93 del R.D. n. 523/1904.
Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio – dph004	Provvedimento 7065 del 18.06.2020	Rilascia parere favorevole, con le prescrizioni espresse dalla Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V con il parere tecnico prot. n. 22474 del 9 agosto 2019, richiamato e fatto proprio dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con la nota prot. n. 8215 dell'11 giugno 2020.
Regione Abruzzo – DPD026 – Servizio territoriale per l'agricoltura Abruzzo Sud	Nota prot. n. 185765 del 19.06.2020	Comunica che non sono emersi motivi ostativi alla realizzazione dell'opera in relazione al vincolo idrogeologico, di competenza dell'Ufficio scrivente. Eventuali prescrizioni relative alle modalità di esecuzione dei lavori, saranno impartite nel provvedimento autorizzativo che sarà rilasciato su apposita istanza di Snam. A tal riguardo, comunica che con richiesta acquisita agli atti al Prot. n. RA/63908/20 del 03/03/2020, la Società SNAM Rete Gas ha già inoltrato la suddetta istanza formulata con l'apposito modulo e allegando la documentazione progettuale relativa. Chiede pertanto alla Società, ai fini di procedere al rilascio del provvedimento finale, di presentare una dichiarazione di conformità della documentazione presentata in tale sede con quella depositata presso il link ministeriale.

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
	<p align="center">Determinazione Dirigenziale DPD026/150 del 30/07/2020</p>	<p>Autorizza, ai soli fini del vincolo idrogeologico istituito ex L.R. 3/2014 e s.m.i. e per quanto di competenza ex art. 30 comma 5 bis della stessa legge, l'esecuzione dei movimenti di terra finalizzati ai lavori, con le seguenti prescrizioni ex art. 85 L.R. 3/2014:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i movimenti terra siano ridotti al minimo indispensabile per il raggiungimento delle finalità dei lavori e comunque contenuti nei limiti di progetto, rispettandone scrupolosamente le previsioni. Eventuali modifiche al progetto presentato, che dovessero comportare il mutamento delle condizioni per le quali la presente autorizzazione è stata concessa, dovranno essere oggetto di una nuova richiesta di autorizzazione in variante; 2. siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici ed opere provvisori più indicati per evitare il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale, provvedendo al consolidamento del terreno nelle aree oggetto dello scavo e/o del riporto; 3. al fine di scongiurare fenomeni destabilizzanti, sia garantito il regolare regime idrico superficiale attraverso la realizzazione di opportune opere di regimazione delle acque superficiali, evitando la creazione di aree di ristagno, sia in fase di costruzione che di ripristino; 4. durante la realizzazione degli interventi di ripristino previsti in progetto, sia garantita la ricostituzione dello strato fertile del terreno; 5. gli interventi sulla vegetazione esistente siano ridotti al minimo indispensabile; l'eventuale taglio di piante, che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione dei lavori in progetto e che fosse compatibile con la normativa vigente, dovrà avvenire nel rispetto delle procedure stabilite e/o previo possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla L.R. 3/2014 e dalla L.R. 6/2008 "Disposizioni in materia di tutela delle piante di olivo adulte ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l'abbattimento e l'espianto di alberi di olivo"; 6. il materiale di risulta dovrà essere smaltito e/o utilizzato nel rispetto delle norme di settore.
<p>Regione Molise – Servizio Pianificazione e Gestione territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni – Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche</p>	<p>Nota prot. n. 100233 del 19.06.2020</p> <p>Nota prot. 11726-2021 del 25.01.2021</p>	<p>Conferma quanto espresso nel parere prot. n. 35364 del 20/03/2019, reso in ambito di procedura V.I.A., ribadendo le indicazioni e le precisazioni contenute nel parere stesso.</p> <p>Per quanto attiene agli interventi in variante, ritiene che gli stessi siano compatibili con le norme paesaggistiche vigenti.</p> <p>Comunica che si ritiene che siano state ottemperate tutte le prescrizioni richieste nei PARERI espressi dalla Regione Molise n. 35364 del 20/03/2019 e successivo n. 100233 del 19/06/2020.</p>
<p>Regione Molise – Ufficio Piani Urbanistici locali</p>	<p>Nota prot. n. 101165 del 23.06.2020</p>	<p>Rileva che le opere indicate nel progetto costituiscono variante per adeguamento di infrastrutture lineari energetiche. Nelle aree interessate, prevalentemente a destinazione agricola, non ravvisa interferenze con altre programmazioni di pianificazione territoriale. Limitatamente agli aspetti urbanistici, ritiene che non sussistono motivi ostativi per il prosieguo del procedimento di cui all'art. 52 del D.P.R. 327/01.</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
AMMINISTRAZIONI COMUNALI		
Comune di Lentella (CH)	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12.03.2020	Parere favorevole, avendo accertato la compatibilità urbanistica. Parte delle particelle interessate sono gravate da uso civico, per le quali è da attivare le procedure di cui alla L.R. n. 25/1988, art. 6.
Comune di Montecilfone (CB)	Nota prot. n. 3825 del 16.04.2020	Nel rilevare che l'opera attraversa terreni demaniali civici in loc. Corundoli, rappresenta l'opposizione all'attraversamento del demanio civico amministrato dal Comune, per i rischi di distruzione dei valori naturalistici, paesaggistici, ambientali, culturali ed economici del demanio stesso.
Comune di Montorio nei Frentani (CB)	Deliberazione di C.C. n. 9 del 30.04.2020	Esprime parere favorevole di compatibilità urbanistica, con le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • vengano attivati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dell'ambiente integro, utilizzando la massima attenzione agli interventi di ripristino; • dovrà essere comunicato prima dell'inizio dei lavori il nominativo unico di un rappresentante della direzione dei lavori con il suo recapito telefonico diretto.
Comune di Rotello (CB) – Servizio tecnico	Nota prot. n. 2145 del 28.05.2020 Nota prot. 5121 del 27.10.2020	Esprime parere favorevole al progetto, avendone accertata la conformità urbanistica. Delibera C.C. n. 14 del 31.07.2020 con cui si esprime parere favorevole di conformità urbanistica.
Comune di Palata (CB)	Nota prot. n. 4529 del 17.06.2020	Trasmette la Deliberazione n. 14 del 12.06.2020, con la quale il consiglio Comunale ha espresso parere favorevole di conformità urbanistica.
Comune di Ururi (CB)	Nota prot. n. 3440 del 22.06.2020	Trasmette la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 16.06.2020, relativa al favorevole parere di compatibilità urbanistica, in conformità alla nota prot. n. 2306 del 17.04.2020 dell'Ufficio Tecnico.
Comune di Santa Croce di Magliano (CB)	Deliberazione n. 2 del 03.06.2020	Esprime la compatibilità con quanto disposto dalla pianificazione comunale per le aree interferite, anche in relazione alle modalità realizzative e al ripristino dei luoghi. Esprime parere favorevole alla realizzazione dell'infrastruttura, confermando le prescrizioni dettate con il parere di competenza per la pronuncia di compatibilità ambientale, rilasciato in data 16.04.2019 prot. n° 3278, ribadendo le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • che la fascia necessaria alla lavorazione e alla posa in opera delle tubazioni sia limitata al minimo indispensabile; • che vengano attivati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dell'ambiente integro utilizzando la massima attenzione agli interventi di ripristino; • che la realizzazione dell'opera sulle aree interessate da specie arboree preveda obbligatoriamente interventi di ripristino delle stesse; • che siano adottati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei sistemi idrici presenti nel sito; • che vengano acquisite le aree interessate dai lavori previa

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		autorizzazione da parte dei proprietari; <ul style="list-style-type: none"> • che dovrà essere comunicato, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo unico di un rappresentante della direzione dei lavori con il suo recapito telefonico diretto.
Comune di Larino (CB)	Nota prot. 8651 del 22/06/2020 allegata alla Deliberazione del C.C. n. 51 del 22.12.2020	Esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico, avendo accertato la compatibilità urbanistica del progetto per il territorio di competenza.
ENTI COINVOLTI		
ENI Distretto Centro Settentrionale	Nota del 15.06.2020	Segnala che le opere da realizzare e da dismettere in Comune di Rotello in contrada Piano Palazzo, interferiscono con le condotte costituenti la rete di raccolta idrocarburi del campo di T. Tona; inoltre informa che i terreni attraversati sono gravati da servitù che prevedono l'obbligo di costruire opere stabili ad una distanza non inferiore a metri dieci delle stesse in entrambi i lati. Al fine di poter emettere parere favorevole per i lavori indicati in oggetto, la Società Snam Rete Gas S.p.A dovrà seguire le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> •fornire ingegneria di dettaglio delle interferenze nelle zone di attraversamento/parallelismo; •stipulare un apposito accordo convenzione, con cui regolare le modalità di realizzazione degli attraversamenti/parallelismi; •attivare garanzia fideiussoria a copertura di eventuali danni causati sulle condotte ENI; •effettuare un sopralluogo congiunto per l'esatta definizione delle zone di attraversamento/parallelismo, con la presenza di operatore ENI (spese a carico della richiedente).
Zi Rete Gas S.p.A. – Dipartimento Centro	Nota prot. n. 37913 del 02.04.2020	In attesa della convocazione della C.d.S., fa presente che insistono in più località interferenze/parallelismi del progettato metanodotto con loro impianti di distribuzione di gas naturale, anche di competenza del Dipartimento Territoriale Sud Est.
Consorzio di Bonifica Sud Vasto	1) Nota prot. n. 1175 del 09.04.2020 2) Nota prot. n. 1717 del 26.05.2020	Con la 1) rilascia Nulla Osta alla realizzazione del metanodotto. Con la 2) conferma il parere espresso con la 1).
ANAS – Struttura Territoriale Abruzzo e Molise	Nota prot. n. 219599 del 30.04.2020	Esprime parere favorevole ai fini viabili. L'eventuale autorizzazione all'esecuzione dei lavori verrà rilasciata dopo presentazione di esplicita richiesta.
ANAS – Struttura Territoriale Abruzzo e Molise – Area Gestione Rete Molise	Nota prot. n. 270144 del 01.06.2020	Comunica che le prescrizioni tecniche di massima per la posa interrata di gasdotto con interferenze di sedi stradali sono quelle indicate dal DM 17 aprile 2008. Precisa altresì le modalità di presentazione delle istanze per ogni singolo tratto di strada di statali interessate. Comunica infine che in fase di istruttoria tecnico-amministrativa la Area Gestione Rete Molise si riserva di indicare e/o prescrivere modalità di posa in opera specifiche, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e l'integrità delle sedi stradali interferenti con l'infrastruttura gasdotto.
Molise Acque – Azienda Speciale Regionale	Nota prot. n. 7188 del 15.05.2020	Esprime parere preventivo favorevole tecnico-gestionale. Poiché le opere in esame interferiscono con le strutture acquedottistiche gestite dalla Molise Acque, prima di procedere alla realizzazione degli attraversamenti la società SNAM Rete Gas SpA deve acquisire la relativa concessione a titolo oneroso

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>(canone annuo, cauzione temporanea e cauzione definitiva) contenente anche le prescrizioni per ciascun attraversamento da realizzare in sottopasso adeguatamente protette a salvaguardia delle attività di gestione delle condotte idriche.</p> <p>Per l'ottenimento del provvedimento autorizzativo di cui sopra – che fa capo alla Molise Acque - occorre formulare istanza con apposito modello scaricabile dal sito web dell'Azienda (www.moliseacque.com) e allegare gli elaborati in esso elencati e l'attestazione dell'avvenuto versamento di 103,29+IVA a titolo di rimborso spese istruttorie generali.</p>
<p>ENEL – Centro Progettazione lavori L'Aquila</p>	<p>Nota prot. n. 314397 del 25.05.2020</p>	<p>Rappresenta l'esistenza di numerose interferenze di impianti ENEL esistenti MT-BT con le opere da realizzare, e che potrebbero risultare incompatibili.</p> <p>Dovrà quindi essere garantita la prevista distanza di sicurezza di cui all'allegato A "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8" del D.M. del 17/04/2008 (già D.M. 21/03/1984), ovvero quanto riportato nel D.M. n. 449 del 21/03/1988 e s.m.i..</p> <p>Pertanto, nella fase di progettazione esecutiva, al fine di individuare in sito in maniera specifica tali interferenze, invita a contattare la Zona Foggia/Unità operativa Foggia, Zona Molise/Unità Operativa Campobasso, Zona Pescara-Chieti/Unità Operativa di Vasto Lanciano, competenti per territorio.</p> <p>L'eventuale spostamento degli elettrodotti interferenti, da ubicare comunque su area interessata dall'intervento, di pertinenza stradale o adiacente e ove necessario, anche facendo ricorso alla deroga rispetto alle distanze di rispetto in vigore in caso di nuova costruzione ed i cui oneri saranno a carico del richiedente, dovrà essere formalmente richiesto con congruo anticipo, prevedrà un sopralluogo congiunto per definire le eventuali opere da predisporre e solo a valle dell'ottenimento delle eventuali autorizzazioni e/o permessi dei privati ed al pagamento dei relativi oneri economici, potranno essere eseguiti i relativi lavori di spostamento.</p> <p>Richiama pertanto gli artt. 83 e 117 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in maniera di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" anche in relazione ad eventuali depositi temporanei di componenti e/o materiali escavati/di riempimento effettuati durante lo svolgimento del cantiere.</p> <p>Invita infine, anche al fine di inviare le eventuale richiesta di allacciamento per nuova connessione alla rete, di fornitura di energia elettrica di tipo permanente e/o di fornitura temporanea per lo svolgimento delle attività di cantiere, a visitare il sito internet di e-distribuzione SpA all'indirizzo web e-distribuzione.it per informazioni, servizi on line e consigli utili sulla propria fornitura di energia elettrica.</p>
<p>Società Gasdotti Italia S.p.A.</p>	<p>Nota prot. n. 1792 del 24.03.2020 Nota Snam prot. n. 808 del 15 giugno 2020 Nota SGI prot. n. 2120 del 16 giugno 2020</p>	<p>Considerato che il tracciato di progetto prevede una serie di parallelismi e attraversamenti con la rete SGI in esercizio attuale e in fase di avanzata costruzione e prossimo esercizio, esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinato all'accettazione delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i metanodotti interferiti hanno una servitù, trascritta e registrata con atti notarili, di 25 m (12,5 m per parte da asse condotta), pertanto chiede il rispetto di quanto previsto dalla stessa in materia dei corpi di fabbrica e mantenimento delle aree a destinazione agricola. (Nota: evidenza

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>l'incompatibilità con la posizione in progetto vs. PIDI n. 5 che è ubicato all'interno della fascia di servitù);</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. all'interno delle fasce di servitù dei gasdotti SGI, nessun lavoro da parte di essere SRG potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione in cui dovrà essere allegato relativo "verbale" contenente le informazioni di cui alle prescrizioni successive e le informazioni dei nominativi della impresa esecutrice dei lavori e quelli della compagnia assicuratrice a copertura di eventuali danni; 3. tutte le attività, all'interno delle fasce di servitù delle condotte SGI, dovranno essere precedute da un rilievo a cura SRG in presenza di personale SGI. Il rilievo dei metanodotti sarà eseguito per evidenziare, con la dovuta accuratezza, la posizione, il tracciato e la profondità di posa della condotta SGI; 4. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere definite verbalizzate le procedure di esecuzione dei lavori, a cui sarà allegato anche un "verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza tutto il personale operante in cantiere, soprattutto coloro che lavorano sui mezzi di sollevamento e movimento terra in prossimità dei metanodotti SGI; 5. dovrà essere garantito il libero accesso a mezzi e personale SGI al fine di consentire le normali operazioni di controllo e di manutenzione sugli impianti; 6. la rimozione e la manomissione di infrastrutture accessori a servizio del metanodotto SGI in esercizio, quali sistemi di protezione catodica, sistemi di telecontrollo, opere di drenaggio per il controllo delle acque meteoriche, opere di protezione del terreno di posa (palizzate, fascinate, ecc.) potranno essere eseguite solo in accordo con le disposizioni impartite dal centro SGI di Chieti e dovranno essere ripristinate in primitivo stato a cura e spese di SRG; 7. pista di lavoro <ol style="list-style-type: none"> a. le aree di cantiere e le aree di deposito dei materiali devono essere posizionate al di fuori delle fasce di servitù, nonché la viabilità utilizzata deve essere concordata con il centro SGI di Chieti, predisponendo opportune protezioni per l'attraversamento dei mezzi di lavoro al di sopra dei gasdotti in esercizio; b. lo scotico della pista dovrà essere preceduto da una opportuna verifica della quota disponibile al di sopra dei gasdotti in esercizio. Tale quota non potrà risultare inferiore a 0,90 m a scotico/livellamento eseguito, l'originaria quota di copertura dovrà essere ripristinata a fine attività senza alcuna variazione altimetrica; c. le attività di sminamento in profondità dovranno distare metri 6,00 dall'asse della condotta in esercizio; d. la pista di lavoro dovrà essere realizzata in modo da posizionare la condotta SGI sempre dal lato destinato all'accumulo del terreno scavato e non dal lato destinato al terreno di lavorazione o passaggio mezzi; e. il materiale di scotico/scavo rimosso per la posa della condotta in costruzione va posizionato ad almeno 1 m dall'asse della condotta SGI avendo cura di non danneggiare le palline segnaletiche/piantane pc/apparati di sfiato presenti, e mantenuto per un tempo che sia il più breve possibile, onde consentire l'effettuazione di

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>eventuali interventi di emergenza e/o manutenzione straordinaria;</p> <p>f. sono vietate operazioni di scavo a una distanza inferiore a 5,00 m dai gasdotti in esercizio;</p> <p>g. qualora la profondità degli stessi sia tale da compromettere la stabilità dell'area di posa dei gasdotti in esercizio, gli scavi dovranno essere dotati di opportuni accorgimenti/difese da concordare con il Centro SGI di Chieti;</p> <p>8. attraversamenti a cielo aperto</p> <p>a. per tutti gli attraversamenti delle condotte SGI, da realizzare con tecnica a cielo aperto, gli stessi dovranno essere realizzati con un minimo di 1 m di distanza tra le superfici affacciate con l'apposizione di una beola in cemento tra le stesse, a garanzia di future attività manutentive tra le parti;</p> <p>b. preliminarmente alla posa della condotta in progetto, devono essere messi a luce i metanodotti di proprietà SGI in modo tale da determinare con certezza la profondità di posa degli stessi;</p> <p>c. lo scavo e ogni altra operazione eseguita in prossimità dei gasdotti in esercizio deve essere eseguita utilizzando escavatori di peso non eccedente le 15 t, inoltre deve essere eseguito con escavatore munito di benna di tipo liscio (privo di dentature). L'escavatore deve essere posizionato parallelamente all'asse del gasdotto SGI operando lateralmente;</p> <p>d. durante l'esecuzione dello scavo, la benna dell'escavatore deve essere mantenuta a una distanza dalla condotta non inferiore a 1 m dal metanodotto;</p> <p>e. gli ulteriori avvicinamenti al metanodotto necessari per la mensa a vista dello stesso e in particolare per lo sbancamento del terreno sotto la condotta, devono essere eseguiti a mano;</p> <p>9. attraversamenti trenchless</p> <p>a. gli scavi delle buche di postazione e/o ricevimento dovranno mantenere una distanza superiore a 6,00 m dai gasdotti in esercizio;</p> <p>b. qualora la profondità degli stessi sia tale da compromettere la stabilità dell'area di posa dei gasdotti in esercizio, gli scavi dovranno essere dotati di opportuni accorgimenti/difese da concordare con il centro SGI di Chieti;</p> <p>c. per tutti gli attraversamenti delle condotte SGI, da realizzare con tecnica trenchless, dovrà essere garantita distanza minima tra le superfici a facciate non inferiore ai 3 m;</p> <p>d. al fine di verificare visivamente che la direzionalità delle opere trenchless sia corretta e prevenire il fatto che eventuali deviazioni/scostamenti non prevedibili possano condurre gli strumenti di perforazione/rivellazione addosso alle tubazioni in esercizio, è comunque richiesta, nel punto di crossing, la messa a luce dei metanodotti in esercizio secondo le modalità precedentemente prescritte, fatto salvo attraversamenti eseguiti con tecniche trenchless ove la distanza di progetto tra le superfici a facciate sia superiore a 10 m;</p> <p>10. parallelismi a cielo aperto</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>a. non sono ammessi i parallelismi tra i due gasdotti a una distanza inferiore ai 6,00 m, onde poter garantire l'operatività manutentiva tra le parti riducendo al minimo l'interazione di tali attività;</p> <p>b. l'esecuzione degli scavi di posa dovrà essere preceduta dal picchettamento della condotta in esercizio secondo le modalità sopra indicate;</p> <p>11. parallelismi in trenchless</p> <p>a. sono vietati i parallelismi in modalità trenchless a una distanza inferiore a 10 m dall'asse della condotta in esercizio;</p> <p>b. dovranno essere adottati i metodi di rilevazione della posizione della testa di perforazione atti a garantire la verifica in ogni momento della esatta posizione della stessa;</p> <p>c. l'esecuzione degli scavi per le postazioni di spinta o ricevimento e/o delle buche di collegamento dovranno distare almeno 6,00 m dai gasdotti in esercizio;</p> <p>d. qualora la profondità degli stessi sia tale da compromettere la stabilità dell'area di posa dei gasdotti in esercizio, gli scavi dovranno essere dotati di opportuni accorgimenti/difese da concordare con il Centro SGI di Chieti;</p> <p>12. catodica</p> <p>a. per le opere di protezione catodica (es. dispersori per impianti di protezione catodica), sarà necessario attenersi a quanto prescritto dalle normative vigenti in materia e trasmettere alla SGI copia del relativo progetto per le valutazioni del caso;</p> <p>b. il sistema di protezione catodica eseguito per la protezione attiva della condotta in progetto deve essere realizzato in conformità alle norme UNI EN 12954 – UNI 11094 e UNI EN 14505 e alle vigenti norme A.P.C.E.. Al termine dei lavori devono essere effettuate, in contraddittorio con i tecnici SGI, misure registrate del potenziale delle condotte, al fine di evidenziare eventuali interferenze elettriche tra i due sistemi di protezione catodica, come riportato nelle norme UNI EN 50162. Qualora dovessero emergere problematiche, dovranno essere concordate le eventuali soluzioni tecniche da adottare;</p> <p>c. per ogni attraversamento da condotte metalliche, in corrispondenza delle quali non sono presenti prese di potenziale, dovranno essere predisposte le relative prese di potenziale atte ad individuare eventuali interferenze elettriche fra le tubazioni interferenti;</p> <p>d. eventuali collegamenti dei cavi di misura delle tubazioni SGI saranno realizzati a cura e spese di SGI e rimborsati da SRG.</p> <p>Altre attività al di fuori di quelle previste dovranno essere richieste e concordate preventivamente con il Centro SGI di Chieti.</p> <p>Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenisse in difformità al progetto esecutivo, il benessere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato con l'obbligo, da parte di SRG di ripristinare i terreni allo Stato "quo ante".</p> <p>Qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto in</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>essere, la SGI dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'impatto sulle infrastrutture.</p> <p>In ogni caso SGI si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori in oggetto.</p> <p>In merito al punto 1. SNAM con la nota del 15 giugno ha chiesto la rettifica in merito all'incompatibilità con la fascia di servitù e la SGI, con nota del 16 giugno 2020 ha autorizzato, in deroga, la realizzazione del PIDI 5 all'interno della fascia di servitù del metanodotto SGI Larino-Chieti.</p>
San Martino Wind S.r.l.	Nota prot. n. 20-001 del 01.06.2020	<p>Rilascia parere positivo, subordinando la fase realizzativa e di esercizio dell'opera alla necessaria stesura di un accordo tra le parti, al fine di operare nelle suddette fasi in regime di sicurezza. Le opere dovranno rispettare le distanze minime tra sottoservizi (Richiesta parere MISE a Renvici Italy Srl che ha segnalato che la propria controllata San Martino Wind Srl è l'ente che deve esprimere il parere).</p>
RFI – Direzione Territoriale Produzione Napoli	Nota prot. n. 2634 del 04.06.2020 Nota prot. n. 2674 del 09.06.2020	<p>Esprime parere favorevole, evidenziando che gli attraversamenti delle future opere con la sede ferroviaria sono soggetti a quanto previsto nel DM 137 del 4 aprile 2014, e che l'inizio dei lavori è subordinato alla definitiva autorizzazione, previa la presentazione e l'esame del progetto esecutivo per ogni singola interferenza con gli impianti ferroviari.</p>
ERG Eolica Adriatica S.r.l.	Nota del 11.06.2020	<p>Esprime il proprio nulla osta alla esecuzione dei lavori richiesti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. redazione del progetto esecutivo sulla base del rilievo puntuale ed effettivo di tutte le interferenze segnalate, rispettando i franchi e le prescrizioni previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia di interferenze tra linee elettriche, di trasmissione dati e acquedotti; 2. condivisione con la Società (e formale approvazione da parte della medesima) delle soluzioni di dettaglio per il superamento o la mitigazione delle sopra richiamate interferenze; 3. concreto rispetto in fase di costruzione del metanodotto delle soluzioni condivise di cui al punto che precede; 4. comunicazione alla Società dell'avvio dei lavori con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni lavorativi) per consentire alla medesima di predisporre l'opportuna sorveglianza del cantiere e la partecipazione di proprio personale alle operazioni da eseguirsi in prossimità degli attraversamenti sopra individuati, nonché, laddove necessario, l'interruzione della produzione degli impianti eolici per garantire il fuori tensione dei caviddotti; ^[1]diritto della società di richiedere ed ottenere la demolizione delle opere eventualmente realizzate in difformità a quanto sopra previsto e la realizzazione delle stesse nel rispetto degli accordi presi, nonché rimborso integrale di tutti gli oneri che la Società sarà tenuta a sostenere, anche in occasione della manutenzione periodica, ^[1]in conseguenza della realizzazione da parte di SNAM di opere in modo difforme da quanto concordato; 5. ristoro integrale di tutti i danni, di qualunque natura, derivanti da eventuali interruzioni ^[1]di servizio nella misura che verrà determinata e debitamente giustificata dalla ^[1]Società; 6. manleva in favore della Società per qualsiasi pregiudizio, di qualunque natura, ^[1]derivante direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle opere di realizzazione ^[1]del gasdotto; 7. tutto quanto sopra, impregiudicati tutti i diritti della società

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		inerenti all'esercizio del metanodotto e, in generale degli impianti eolici, nella loro attuale conformazione o in quella derivante da eventuali progetti di potenziamento ed ammodernamento.
e-distribuzione – Area Adriatica	<p>Nota prot. n. 314397 del 25.05.2020</p> <p>Nota prot. n. 334309 del 04.06.2020</p>	<p>La nota prot. n. 314397 del 25.05.2020 segnala numerose interferenze con gli impianti MT – BT che potrebbero risultare incompatibili richiamando le distanze di sicurezza previste dal DM 17 aprile 2008.</p> <p>La nota prot. n. 334309 del 04.06.2020 Formula valutazione positiva, rimanendo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica; per l'individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti sempre perennemente in tensione. Quanto sopra, a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici e di inviare l'eventuale richiesta di allacciamento sia di tipo permanente che temporaneo di cantiere secondo le modalità indicate sul sito della Società.</p>
e-distribuzione	<p>Nota prot. n. 365601 del 18.06.2020</p>	<p>Esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni/prescrizioni:</p> <p>In relazione alla realizzazione del nuovo tratto di metanodotto, rileva varie interferenze con linee in media e bassa tensione tipologia aerea, inoltre sulla strada comunale Coccetta nel Comune di Lentella è presente una linea in bassa tensione interrata, avente tensione nominale di 0,4 kV, in prossimità del nuovo stacco Der. Per Trivento Agnone DN250 (10"), DP 75 bar. In particolare, quindi, richiama all'attenzione gli artt. 83-117 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della L. 03.08.07 n. 123, in maniera di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", anche in relazione a eventuali depositi temporanei di componenti e/o materiali escavati\di riempimento effettuati durante lo svolgimento del cantiere.</p> <p>Specifica che ad eventuale richiesta di spostamento impianti di e-distribuzione S.p.A. interferenti, seguirà la messa a disposizione di specifico preventivo di spesa che indicherà anche la soluzione minima tecnica compatibile con i progetti esecutivi autorizzati.</p>
Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno	<p>Nota prot. n. 534 del 19.06.2020</p>	<p>Conferma il nullaosta già espresso con la nota consortile n. 342 del 25 maggio 2019 indirizzata alla Enereco S.p.a. incaricata della redazione del progetto di fattibilità, con la quale venivano individuate molteplici interferenze del metanodotto con opere e manufatti gestiti dal Consorzio, ed espresso nulla osta subordinato al recepimento delle seguenti condizioni obblighi e prescrizioni:</p> <p><u>Interferenze con condotte irrigue:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni di scavo nelle vicinanze delle condotte consortili dovranno essere eseguite utilizzando mezzi ed accorgimenti tecnici atti a non provocare danni alle stesse, in particolare dovranno essere impiegati mezzi meccanici leggeri. Gli scavi in prossimità delle condotte dovranno essere eseguiti a mano e dovranno avvenire alla presenza di personale consortile che fornirà le più opportune istruzioni al fine di evitare danni all'impianto irriguo; gli oneri per dette prestazioni del personale, nonché per l'eventuale fornitura di materiali e mezzi d'opera, saranno a carico di Snam; • nei tratti di parallelismo con le condotte consortili, il

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>metanodotto dovrà essere posato all'esterno della fascia di asservimento comunque una distanza minima di m 10,00 misurata in proiezione orizzontale fra le superfici esterne di essi o di eventuali loro manufatti di protezione e a profondità maggiori rispetto alla sede di posa delle condotte consortili di m 1,00 misurati in senso verticale tra le superfici affacciate (fatte salve diverse, e più cautelative condizioni, secondo le norme applicabili alle condotte Snam);</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei punti di incrocio, il metanodotto dovrà essere realizzato in sottopasso, a una distanza minima di m 1,00 misurata in senso verticale tra le superfici affacciate; tra i tubi incrociati deve essere interposta, a cura e spese di Snam, una lastra di protezione in cls dello spessore di cm 20, armata con rete elettrosaldata Ø 8, delle dimensioni minime di m 1,00x2,00 e comunque proporzionata al diametro della condotta, sulla quale dovrà essere steso un letto di sabbia rinfiancante e coprente la condotta irrigua (fatte salve diverse, e più cautelative condizioni, secondo le norme applicabili alle condotte Snam); • i tempi e le fasi di esecuzione dei lavori dovranno essere concordati con l'ufficio tecnico consortile; • in corrispondenza di ogni singola interferenza e prima di procedere al rinterro degli scavi, il personale sortire dovrà accertarsi della buona esecuzione dei lavori. Il passaggio del metanodotto nelle vicinanze della condotta consortile dovrà essere segnalato, oltre che con i nastri interrati, anche con elementi superficiali a vista, in modo da individuare il punto di passaggio; • il Consorzio di Bonifica inoltre, in caso di interruzione del flusso del metanodotto, a causa di rotture delle condotte irrigue, non risponderà di servizio o altro; la successiva attivazione dello stesso sarà onere esclusivo di Snam. <p><u>Interferenze con strade di bonifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni singolo intervento di attraversamento, e/o fiancheggiamento e parallelismo sotterraneo, e/o scavi in genere dei tratti stradali di competenza del Consorzio, dovrà essere presentata specifica richiesta volta all'ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori; in tale sede il Consorzio potrà impartire specifiche prescrizioni tecniche. A tal proposito, anticipa che non saranno concesse autorizzazioni per la realizzazione di scavi a cielo aperto sulle sedi stradali e relative pertinenze e, di norma, ogni attraversamento dovrà essere eseguito mediante tecniche tipo spingitubo e/o pressotrivella con impiego di tubo camicia, ad eccezione di singoli casi tecnicamente motivati; • a lavori ultimati il Consorzio non sarà ritenuto responsabile nel caso in cui eventuali cedimenti della sede stradale causino danneggiamenti del gasdotto nei punti di attraversamento; • prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta al Consorzio apposita autorizzazione per il transito dei mezzi di cantiere con tonnellaggio a pieno carico superiore alle 8 t. Tale autorizzazione contemplerà, a carico di Snam, il rimborso delle spese occorrenti per il ripristino e la riqualificazione delle strade di bonifica interessate dalla viabilità di cantiere oltre all'assunzione di responsabilità durante la durata dei lavori circa la salvaguardia e la sicurezza della circolazione del traffico locale, che dovranno essere garantiti prioritariamente.

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>Seguono obblighi e prescrizioni finali relativi al pagamento di oneri vari, nonché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i materiali provenienti dagli scavi dovranno essere allontanati; • non si potranno apportare varianti alle opere eseguite, sia pure di dettaglio, se non prima di aver conseguito il nullaosta da parte del Consorzio; • in ogni caso il Consorzio sarà sollevato e indenne da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato per fatto del nullaosta rilasciato potesse provenire da terzi; • obbligo di comunicazione all'ufficio tecnico consortile della data di inizio e di presunta ultimazione dei lavori; • il nullaosta avrà una durata di sei mesi dalla data del rilascio e sarà subordinato a tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni sopra illustrati.
<p>Consorzio Bonifica Integrale Larinese</p>	<p>Nota prot. n. 236 del 18.06.2020</p>	<p>Le opere in progetto interferiscono con opere pubbliche di bonifica e relative pertinenze di proprietà demaniale gestite dal Consorzio; pertanto comunica dell'atto di nullaosta potrà essere concesso solo in esito alla stipula di apposita Convenzione, in cui saranno regolamentati gli aspetti di natura amministrativa e le modalità tecniche di risoluzione delle interferenze, nei termini indicati nella nota, per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) condotte irrigue esistenti/in corso di realizzazione; b) strade di bonifica; c) canali e valloni di bonifica. <p>La Snam dovrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il superamento di ogni interferenza, comunicare al Consorzio la data di inizio dei lavori con congruo anticipo e, non appena eseguiti gli stessi, informare circa la loro conclusione; durante tale periodo la Società sarà ritenuta unica responsabile nel caso di sinistri occorsi per una non corretta condotta dei lavori da parte dell'impresa esecutrice; • a conclusione dei lavori dovrà essere consegnato al Consorzio un dossier fotografico utile a documentare le lavorazioni svolte in corrispondenza del superamento delle interferenze; • impegnarsi a corrispondere al Consorzio le spese di istruttoria e amministrative per la definizione della Convenzione, oltre alle spese di vigilanza sui lavori e di accertamento finale della regolare esecuzione. <p>La società inoltre, prima del materiale inizio dei lavori, dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria di importo da quantificarsi in sede di definizione della Convenzione.</p>